

Pertanto, non sembra che l'intenzione di Potter è quello di rendere una valutazione critica della NWT. Le sue parole devono essere prese nel contesto del suo tentativo di sottolineare il "bene" che egli trova in tutte le religioni. Dobbiamo anche considerare quali criteri Potter utilizza per esaminare i meriti che egli trova nella NWT.

Una biografia interessante di Potter può essere trovata [qui](#). Le seguenti osservazioni sono state estratte da questa fonte:

Egli conseguì un B. D. nel 1913 e uno S.T.M. nel 1917 dal "Newton Theological Seminary", nonché un M.A. da Bucknell nel 1916.

Riflettendo il continuo sviluppo del suo personale pensiero religioso lontano dall'ortodossia orientato maggiormente verso il liberalismo, Potter fondò la prima "Humanist Society of New York" nel 1929. L'organizzazione dichiarò come sua filosofia una "fede nel valore supremo e nell'auto-perfettibilità della personalità umana, concepita socialmente oltre che individualmente". La prima "Humanist Society", il cui comitato consultivo comprese persone illustri, come Julian Huxley, John Dewey, Albert Einstein e Thomas Mann, servì da modello e da catalizzatore per altre organizzazioni umaniste e per il movimento umanista in generale.

Nella fondazione della Humanist Society, Potter lasciò il ministero Unitario alle spalle e dichiarò che la Società non avrebbe avuto alcuna religione, alcun clero, battesimi o preghiere. "Avevo rinunciato alla mia frettolosa convinzione, in rapida diminuzione, della divinità di Gesù e della dottrina della Trinità", lui scrisse: "Adesso, quindici anni dopo, io stavo lasciando non solo il Cristianesimo, se l'Unitarismo è il Cristianesimo, ma pure il teismo"

Con la sua filosofia umanista che serve come una piattaforma, Potter, ora è diventato un eloquente sostenitore delle riforme sociali, partecipando vigorosamente alla campagna contro la pena capitale, promuovendo "leggi sul divorzio civile", e sostenendo il controllo delle nascite e dei diritti delle donne. Nel 1938 Potter costituì la Società Eutanasia d'America, che alla fine si vantò di 40.000 soci e sollevò la questione dell'eutanasia dinanzi al pubblico americano.

Nel 1958, subito dopo la scoperta dei Rotoli del Mar Morto, Potter pubblicò il suo libro forse più popolare, *Gli ultimi anni del Gesù rivelato*, una interpretazione del contenuto dei rotoli e del loro contributo alla comprensione di Gesù come figura storica. Potter sviluppò altresì l'interesse per la percezione extrasensoriale e la telepatia, materie che erano un anatema per altri umanisti, ma che Potter credeva essere di primaria importanza per l'Umanesimo.

_____ *Fine dell'estratto* _____

L'istruzione di Potter non riflette quella di uno studioso biblico, e lui non è stato riconosciuto all'interno della comunità scientifica in quanto tale. Il lettore può giudicare in quale misura lo "sviluppo" teologico di

Potter influenzò il suo parere favorevole sulla NWT, che (come la citazione completa indica) non è del tutto senza critica, nonostante l'intenzione dichiarata del suo libro]

http://www.forananswer.org/Top_JW/Scholars%20and%20NWT.htm#Potter

William Carey Taylor [Ministro Battista]

"Proprio quando le infedeli università di questa terra pensavano di aver deriso al di fuori dei tribunali il vero Nome Geova, questo risorge ... i Testimoni di Geova ... con considerevole erudizione pubblicavano il loro proprio Nuovo Testamento ed ecco osservate, mettono 'Geova' nel Nuovo Testamento due o trecento volte ... Esso dovrebbe esserci molte volte". "The New Bible – Pro and Con" (1955) pag. 75.

[La New Bible: Pro and Con è un'analisi polemica della Revised Standard Version, in cui il Battista Taylor trova molti più "contro" che "pro". La sezione da cui è ripresa questa citazione è intitolato: "Geova – La Parola completamente bandita". Taylor si lamenta della completa rimozione da parte della RSV di Geova dal suo testo, in favore di SIGNORE o DIO. Il tono generale di Taylor può essere supposto dalla conclusione che egli traccia subito prima del brano citato: "Questa cancellazione[del Nome Divino], una intollerante vendetta di Dio stesso, come si rivelò, è uno scandalo davanti alla sbarra della coscienza americana" (Taylor, p. 75). Taylor continua:

"A volte Dio castiga il suo popolo con i pagani. Proprio quando le università infedeli di questa terra credevano di aver deriso al di fuori dei tribunali il vero Nome Geova, quel movimento plebeo e scandaloso gli riversa sopra il Nome come loro nome, "i Testimoni di Geova". Ed essi si raccolgono in assemblee sotto l'ombra stessa della Columbia University, cento venti mila tenaci. Ed essi battezzano (nel vero senso della parola, anche) oltre tremila convertiti al loro Geova, un giorno, e il prossimo anno più di quattromila in un giorno. E uno dei loro avvocati passa davanti alla nostra augusta Suprema Corte e sfida il giudice cattolico su di esso per trattenere la loro libertà, e quel giudice vota per lui. E con notevole erudizione hanno prodotto il loro proprio Nuovo Testamento e, ecco, hanno messo Geova nel Nuovo Testamento due o trecento volte. E allora la nostra curiosa America ha detto: "Cosa succede?" Ho comprato una copia della nuova Bibbia [la RSV]. Ma, anche in essa, io non ho trovato quella parola. Come mai, professore? Non eri tu in quel Comitato di traduzione? Allora il professore-traduttore dovrà confessare: 'Noi siamo colpevoli di aver soppresso tale Nome. Dovrebbe esserci molte volte. Noi lo abbiamo bandito, dall' orgoglio professorale e dall' autosufficienza. E Dio ci ha giudicato con queste pagane barbarie e si è riportato nel pensiero di tutte le persone. Non avremmo dovuto prendere questa decisione sbagliata e arbitraria. La prossima Bibbia, vi assicuro, che non ripeterà la nostra follia. "Dio disse: 'Questo è il mio nome per sempre, e questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione.'"(Es. 3,15). No. Non per la generazione di lettori della RSV. Ma aspettate un minuto. Entrano i testimoni di Geova. Egli è ricordato, in sentenza, se non in grazia "(Taylor, pp. 75-76).

Taylor, in modo piuttosto chiaro, non sta approvando l'erudizione della NWT, al di là dell' inclusione del Nome Divino. Anche qui, non si può dire che ha approvato l'uso del Nome Divino nelle Scritture Greche della NWT - al di là del fatto che ha sollevato la questione del Nome Divino nella traduzione della Bibbia

nell'attenzione del pubblico. Infatti il suo "Esso dovrebbe esserci molte volte" si riferisce alla "nuova Bibbia" nel suo complesso, non al Nuovo Testamento.

L'opera di Taylor è più polemica che erudita, ad esempio, la sua denuncia che il saluto di Paolo ai santi "in Efeso" è stato collocato in una nota a piè di pagina: "Riesci a battere questo? ... Questa formula di cortesia, io dico, che è stata fatta cadere verso il basso vicino al margine ed è messa sullo stesso piano, con così tanto materiale spurio"(IBID, p. 76). Taylor sembra ignaro che nei tre più antichi manoscritti degli Efesini manchi questa frase. Così, le credenziali di Taylor, come studioso della Bibbia, sono discutibili, nella migliore delle ipotesi. A ogni modo, con i numerosi attacchi Taylor punta molto meno alle traduzioni offensive nella RSV, uno può solo ipotizzare cosa Taylor avrebbe detto a proposito delle più controverse traduzioni nella NWT

http://www.forananswer.org/Top_JW/Scholars%20and%20NWT.htm#William%20Carey%20Taylor

Alexander Thomson [Studioso d'ebraico e greco]

"La traduzione è evidentemente opera d'eruditi esperti e intelligenti, che hanno cercato di rendere il senso autentico del testo greco quanto la lingua inglese è in grado di esprimere. La versione cerca di attenersi ad un significato inglese per ciascuna principale parola greca, e di essere il più possibile letterale ... La parola di solito resa 'giustificare' è in genere tradotta molto correttamente 'dichiarare giusto'...La parola per croce è resa 'palo di tortura', il che è un altro miglioramento ... Luca 23:43 è ben reso: 'Veramente ti dico oggi: Tu sarai con me in Paradiso'. Questo è un notevole miglioramento rispetto a com'è tradotto nella maggioranza delle versioni". Sulla traduzione delle Scritture Ebraiche, lo stesso recensore fece questo commento: "La Versione del Nuovo Mondo merita senz'altro di essere acquistata. È viva e vigorosa, e induce il lettore a pensare e a studiare. Non è opera di critici letterari, ma d'eruditi che onorano Dio e la Sua Parola". "The Differentiator"; aprile 1952, pp. 52-7, e giugno 1954, p. 136.

"Esistono pochissime versioni originali delle Scritture Ebraiche in lingua inglese. Perciò accogliamo con molto piacere la pubblicazione della prima parte della Traduzione del Nuovo Mondo [delle Scritture Ebraiche], da Genesi a Rut ... È evidente che si è fatto uno sforzo particolare perché questa versione sia di facile lettura. Nessuno può dire che sia priva di freschezza e originalità. La terminologia non è per niente basata su quella di versioni precedenti". "The Differentiator"; giugno 1954, pagina 131.

"La raccomanderei come uno sforzo onesto e sincero di tradurre il testo sacro in inglese moderno. Non sembra essere stato fatto nessun tentativo di adattamento a qualche particolare dottrina o teoria". "The Differentiator".

Thomson non ha avuto una formazione in greco e in ebraico. Ha pubblicato vari articoli sulla NWT in The Differentiator, apparentemente una rivista pubblicata privatamente che è apparsa brevemente nel 1950. The Differentiator non è considerato una rivista scientifica - anzi, sono stato in grado di individuare un unico esemplare, su carta o su microfilm - e non vi è alcuna prova che essa era considerata così durante la sua pubblicazione.

Thomson più tardi scrisse che, mentre lui aveva generalmente approvato la NWT, trovò che essa era "riempita con molte parole inglesi che non avevano corrispondenti in greco e in ebraico" (*The Differentiator* [June 1959], cited in Ian Croft, "[The New World Translation and Its Critics](#)").

Così, Thomson non sembra essere stato uno studioso riconosciuto in lingue bibliche, la sua recensione della NWT non è stata pubblicata in una rivista scientifica, e la sua approvazione non è esattamente positiva come la Torre di Guardia potrebbe sperare.

Thomas N. Winter [Università del Nebraska]

"Un testo originale greco per due dollari ha del prodigioso, e il fatto che ci sia voluto un gruppo internazionale di eruditi biblici per produrlo non deve sorprendervi. Non è un'interlineare comune: è mantenuta l'integrità del testo, e l'inglese che appare sotto è semplicemente il significato basilare della parola greca...Una traduzione in inglese scorrevole appare nella stretta colonna nel margine destro delle pagine...Ritengo sia un legittimo e validissimo aiuto per imparare a conoscere bene il greco koinè (e classico). Dopo averne esaminata una copia, l'ho provveduto come testo ausiliario a vari studenti di greco del secondo anno che vi erano interessati...Una volta imparata la pronuncia corretta, uno studente entusiasta potrebbe probabilmente imparare il greco koinè solo con questa fonte.

"Il testo si basa su quello di Brooke F. Westcott e Fenton J. A. Hort (1881, ristampa), ma la traduzione del comitato anonimo è molto aggiornata e assolutamente accurata. Dove sia la Versione del re Giacomo che la Revised Standard, per esempio, hanno 're magi' per il greco magoi (per es.: Matt. 2:1, 2:7, 2:16), l'interlineare del Regno ha 'astrologi', versione più corretta e istruttiva. È un libro compilato e stampato con molta cura.

"Riassumendo, quando un Testimone va alla loro porta, il classicista, lo studente di greco o lo studioso della Bibbia fanno bene a invitarlo a entrare e ordinarglielo".

(*The Classical Journal*", Aprile - Maggio 1974, pagg. 375 – 376.)

[I commenti positivi di Mr. Winter sono la maggior parte diretti verso la traduzione letterale nel KIT –molto poco è detto della NWT. La traduzione letterale nella KIT è generalmente molto buona e spesso potrebbe essere usata per dimostrare problemi con la traduzione NWT. Mr. Winter ha gradito anche l'impaginazione del KIT, con la parola inglese che appare sotto la parola greca, piuttosto che in una colonna a fianco – che è come le classiche versioni interlineari greche sono impaginate alle quali Mr. Winter paragona il KIT. Il fatto che Mr Winter sembra ignaro dell'identica impaginazione delle Bibbie Interlineari, come quelle pubblicate da Zondervan che presentano la traduzione letterale di Alfred Marshall, sembrerebbe indicare che lui conosceva di più le risorse greche che quelle del greco biblico.

Infatti, Mr. Winter si preparò ed insegnò greco classico. La sua familiarità con il greco biblico è sconosciuta, e lui non è riconosciuto come un'autorità in materia da parte degli studiosi del greco biblico.

Mr. Winter più tardi scrisse: "Io non sono felice con l'uso ora in corso dell'articolo", e continuò facendo notare alcuni problemi, come ad esempio le parole di Gesù 'in Giovanni 8, 58 (che la NWT traduce come "io

sono stato "). Winter commentò, "In nessun modo si può tradurre così, se non con 'Io sono'*" (Thomas N. Winter, in a letter to M. Kurt Goedelman of Personal Freedom Outreach, dated 3 October 1980)]

http://www.forananswer.org/Top_JW/Scholars%20and%20NWT.htm#Thomson

* la traduzione di quest'ultima asserzione è "ad sensum", per riportare meglio l'opinione di Winter il quale afferma "letteralmente": "No way to go here but 'I am'", "No way to go here but 'I am'".

Andover Newton Quarterly

"La traduzione del Nuovo Testamento è la prova che nel movimento ci sono eruditi in grado di risolvere brillantemente i numerosi problemi connessi alla traduzione della Bibbia". (Gennaio 1963)

[Ecco i commenti completi di McCoy:

"La traduzione del Nuovo Testamento è la prova che nel movimento ci sono eruditi in grado di risolvere brillantemente i numerosi problemi connessi alla traduzione della Bibbia. Questa traduzione, come J. Carter Swain osserva, ha le sue peculiarità e le sue eccellenze. Tutto considerato, sembrerebbe che una riconsiderazione della sfida di questo movimento per le chiese storiche sia in ordine (Andover Newton Quarterly, January, 1963). McCoy, anche se generalmente ben disposto nei confronti della NWT, non sorvola offrendo alcune critiche, che non sono generalmente incluse quando i Testimoni di Geova citano McCoy come conferma. Ad esempio, egli rimprovera il NWT per aver reso Matteo 5,9 come "Beati i pacifici" piuttosto che "gli operatori di pace: "Uno potrebbe chiedersi perché i traduttori non sono rimasti più vicino al significato originale, come fanno la maggior parte dei traduttori"(ibid.). McCoy continua con una valutazione più generale della presenza di pregiudizi teologici nei confronti della NWT: "In non pochi casi la Traduzione del Nuovo Mondo contiene passaggi che devono essere considerati come 'traduzioni teologiche'. Questo fatto è particolarmente evidente in quei passaggi che esprimono o implicano la divinità di Gesù Cristo." (ibid.).

Il signor McCoy è un laureato dell' Andover Newton Seminario. Ha conseguito i gradi di Bachelor of Divinity (1955) dalla Boston University School of Theology, e di Maestro di Sacra Teologia dalla Andover Newton. Sebbene ben-istruito, egli non ha le credenziali accademiche o professionali di uno studioso biblico, e non è neppure riconosciuto tale da quelli che lo sono. La sua opinione, naturalmente, vale la pena ascoltarla, soprattutto quando si è ascoltata per intero]

http://www.forananswer.org/Top_JW/Scholars%20and%20NWT.htm#McCoy

La Torre di Guardia

"SECONDO il dott. **Rijkel ten Kate**, studioso di greco classico, le traduzioni bibliche olandesi non rendono accuratamente certe parole. Per esempio, in Luca capitolo 2, troviamo tre diverse parole greche (brèfos, paidion e pais) usate per descrivere le successive fasi della crescita di Gesù. Ciascuna di queste parole ha una diversa sfumatura di significato. In molte Bibbie, però, queste tre parole, o due di esse, sono

genericamente rese "bambino". Qual è la traduzione più corretta? Il dott. ten Kate spiega che nel versetto 12 la parola greca brèfos significa "neonato, bambino". Paidion, che troviamo nel versetto 27, significa "fanciullino" e pais, nel versetto 43, dovrebbe essere tradotto "ragazzo". "A quanto mi risulta", scrive il dott. ten Kate nel numero di marzo del 1993 di Bijbel en Wetenschap (Bibbia e Scienza), "non c'è una sola traduzione olandese che renda queste differenze in modo adeguato, in piena armonia col testo originale". In seguito è stata mostrata al dott. ten Kate la Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture, disponibile in 12 lingue, fra cui l'olandese. La sua reazione? "Sono molto sorpreso", ha detto, "che ci sia in effetti una Bibbia olandese che tenga dovutamente conto della diversità fra i termini greci brèfos, paidion e pais". La Traduzione del Nuovo Mondo in olandese rende questi versetti in armonia col testo greco originale? "Perfettamente", risponde il dott. ten Kate". (15-4-1995; pag. 32)

[“Questo articolo è stato citato da un certo numero di apologeti testimoni, ed è citato in un [articolo](#) online in cui si confronta la NWT con la NIV e la TILC. I commenti di Ten Kate, naturalmente, si incentrano su tre parole greche che significa "bambino", "fanciullino" o "ragazzo" in Luca 2. Può sembrare che la NWT è più precisa in questo versetto rispetto ad altre versioni olandese, ma la stessa affermazione non resta valida con la NWT paragonata alle altre Bibbie in inglese. Sia il NASB e il NIV rendono le tre parole greche correttamente, per Ten Kate, e la KJV fa la distinzione in 2 dei tre casi (essa rende Luca 2, 43 come "bambino" - "bambino", ovviamente, è non-adulto, sinonimo di "ragazzo"). Altre versioni in lingua inglese, che rendono queste tre parole, come suggerisce il dottor Ten Kate sono la RSV, l'ESV, la Darby e la ASV. Letterale Young segue la KJV. Possiamo applaudire la NWT per aver reso queste tre parole, prive di significato teologico, con precisione in olandese. Tuttavia, per implicare che le osservazioni di ten Kate sostengano la NWT lontano da questo contesto specifico, si sta insinuando troppo. Quando gli fu chiesto di commentare l'articolo sulla NWT, la risposta di Ten Kate è stata la seguente: Posso assicurarvi che non è mai stata mia intenzione o scopo dichiarare che l'intera traduzione della Società Torre di Guardia sia giusta e adeguata. Solo i versi citati in Luca 2 Che dire di tutta la Bibbia: non ho letto la loro edizione, quindi non posso dare un giudizio su di essa così, il loro articolo, "New World Translation Impresses a Scholar" è esagerato nel suo titolo⁶”]

http://www.forananswer.org/Top_JW/Scholars%20and%20NWT.htm#Rijkel%20ten%20Kate

La nota n. 6 riporta: R. Ten Kate to George Medina, April 19, 1995. Click [here](#) for full text.

Spring, 19 April '95

Dear Dr. Medina,

In answer on your letter(s) of April 11 I can reassure you: it has never been my intention or purpose to declare that the whole translation of the Watchtower Society is right and a adequate translation. Only the cited verses in Mark. 2, where the Greek words βρεφος, παιδιον and παῖς appear, have been well rendered and are in harmony with the original: baby, young child and boy!

What about the whole Bible: I did not read their edition, so I cannot give a judgment about it, as prof. Houston gave you.

So, the article „New World Translation: Impression a Scholar“ is exaggerated in the title. The last phrase „these verses in harmony with the Greek text“ is right.

May I wish you much success for your useful research?

Sincerely, with kind regards,
Χαίρετε et Valeas,
R. ten Kate.

[“È davvero strano che la Watchtower abbia pubblicato un simile articolo, dato che nella *Traduzione del Nuovo Mondo* (TNM) del 1987 non hanno mantenuto in questi passi lo stesso modo di tradurre della versione del 1967. Nella TNM del 1987, che dovrebbe essere un **miglioramento** rispetto all'edizione del 1967, i versetti succitati vengono infatti tradotti in questo modo (commenti fra parentesi quadre miei):

12 E questo è per voi il segno: troverete un **bambino** [come nella TNM del 1967] avvolto in fasce e a giacere in una mangiatoia.

27 Ora sotto il potere dello spirito venne nel tempio; e mentre i genitori portavano il **bambino** [“fanciullino”, nel 1967] Gesù per fare a suo riguardo secondo la consueta pratica della legge.

43 e completarono i giorni. Ma quando tornavano, il **fanciullo** [“ragazzo” nel 1967] Gesù rimase indietro a Gerusalemme e i suoi genitori non se ne accorsero.

Anziché migliorare, la loro traduzione è quindi peggiorata? Anche la TNM del 1987 sarebbe quindi diventata come tutte le altre traduzioni che “non rendono accuratamente certe parole” e che non traducono “in modo adeguato, in piena armonia col testo originale”? Inoltre, qual è il significato di *paidion*? **Fanciullino**,

come nell'edizione del 1967; oppure **bambino** (1987)? E *pais* significa **ragazzo** (1967), oppure **fanciullo** (1987)?

Questo sembra proprio il classico caso in cui le critiche rivolte ad altri si ritorcono direttamente contro coloro che le hanno espresse.”] - <http://www.infotdgeova.it/bibbia/tnm87.php>

The Globe and Mail (Toronto; Canada)

"Ogni nuova versione — incluse quelle come la Traduzione del Nuovo Mondo dei testimoni di Geova — tenta di chiarire il messaggio biblico aggiornando la lingua e incorporando i risultati delle scoperte fatte studiando l'antico testo ebraico, aramaico ... e greco".

L'articolo in questione non risulta reperibile. Inoltre è da notare che "The Globe and Mail" è un quotidiano. Dunque non trattasi di giornale specialistico. Inoltre si riscontrano come al solito i puntini sospensivi. Cosa ci sarà sotto? Qual'era il vero messaggio che intendeva comunicare l'autore dell'articolo (sempre che esista, visto che non vengono date informazioni né sulla data di pubblicazione del medesimo, né sull'autore).

Samuel Haas: "this work indicates a great deal of effort and thought as well as considerable scholarship" [Journal of Biblical Literature, Vol. 74, No. 4, (Dec. 1955), p. 283]

L'affermazione in questione continua con: "it is to be regretted that religious bias was allowed to colour many passages." Dunque Samuel Haas afferma: "This work indicates a great deal of effort and thought as well as considerable scholarship, it is to be regretted that religious bias was allowed to colour many passages."

Ecco la traduzione in lingua Italiana:

Questo lavoro indica un grande accordo di sforzi e di pensiero, nonché una notevole erudizione, è un peccato che pregiudizi (credenze) religiosi (-e) sono stati permessi per colorare molti passaggi.

Dunque, in primis si nota l'evidente frode presentataci a sostegno dell'attendibilità della TNM. Infatti dell'autore è stata ripresa solo parte di una affermazione, facendo proferirgli cose che non ha detto. L'autore invece critica la TNM, infatti afferma chiaramente che dei pregiudizi (credenze) religiosi hanno permesso di "colorare" (quindi modificare) molti passaggi. Infatti su Wikipedia l'opera di Samuel Haas è citata tra coloro che sostengono l'inattendibilità della TNM. Si dice infatti:

"altre ancora vertono sulle interpretazioni della Bibbia date dal Comitato Direttivo che si ritengono arbitrarie e prive di fondamento letterale e/o contestuale. Le critiche si rivolgono in particolare alla [Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture](#), cioè la traduzione della Bibbia operata dai Testimoni di Geova, che si afferma sia stata fatta cambiando il significato della Bibbia al fine di adattarla alla loro dottrina e che la traduzione contenga innumerevoli errori.^[80]"

La nota [80] riporta: "Si veda il testo redatto dal teologo evangelico americano Robert M. Bowman Jr, *Understanding Jehovah's Witnesses*, (Grand Rapids MI: Baker Book House, 1992); Samuel Hass: "While this work indicates a great deal of effort and thought, it is to be regretted that religious bias was allowed to colour many passages." (*Journal of Biblical Literature*, December 1955, p. 283)."

Bruce Metzger: "On the whole, one gains a tolerably good impression of the scholarly equipment of the translators" [The New World Translation of the Christian Greek Scriptures, The Bible Translator 15/3 (July 1964), pp. 150-153]

Allora si dice che Metzger abbia una buona "impressione". E' come dire che a prima vista una "cosa" pare buona. Non ha espresso giudizi specifici. Lo stesso Metzger, citato come studioso a favore della TNM, non apprezza come questa renda Giovanni 1,1. Alla voce Bruce Metzger su Wikipedia si dice infatti:

Bruce Metzger's comments about the NWT rendering of John 1:1 (where the Word is relegated to a god) were taken completely out of context, causing him to subsequently state that such a rendition "is not justifiable" and "entirely in accord with the Arian theology of the sect." (Metzger, Bruce M, The New World Translation of the Christian Greek Scriptures, The Bible Translator 15/3 (July 1964), pp 150-153).

Riporto la traduzione in lingua italiana:

I commenti di Bruce Metzger circa il modo in cui la NWT rende Giovanni 1,1 (dove la Parola è relegata a un dio) sono presi completamente fuori dal contesto, facendolo poi affermare che una tale resa "non è giustificabile" e "del tutto in sintonia con la teologia ariana della setta".

Dunque come al solito, dell'autore sono state riprese delle affermazioni fuori dal contesto, a sostegno dell'attendibilità della TNM.

Dall'analisi delle citazioni addotte da parte dei Testimoni di Geova a sostegno della TNM, si può dire che soltanto Jason BeDuhn appoggi le Scritture Greche (in cui si risente l'influenza delle dottrine della TNM nella resa di taluni passaggi). Si sottolinea il fatto che Jason BeDuhn, non è un esperto di lingue bibliche, né viene riconosciuto come tale dalla comunità accademica internazionale. Posizioni analoghe allo stesso sulla TNM sono quelle dei Testimoni di Geova: Rolf Furuli e Massimo Wornhard. E' ovvio che l'attendibilità di questi è fortemente influenzata dalla loro fede.

Si può dire dunque, seguendo il parere dei massimi esperti, che il Nuovo Testamento della TNM sia stato modificato, in taluni passaggi fondamentali, a sostegno delle teorie della Watchtower inc.